

Sportivo e appassionato di moto: il verbanese Giorgio Luppari morto sulla statale 33



L'incidente stradale la notte di sabato a Feriolo di Baveno VERBANIA - 19-07-2026 -- Un appassionato di moto, uno sportivo, un grande lavoratore. È profondo il cordoglio della comunità del Verbano per la morte, avvenuta all'alba di stamane in un incidente stradale a Feriolo di (continua)

Emergenza idrica a Crana: arrivano cisterna, autobotti, sacche d'acqua



L'Autorità d'Ambito affida ad Acqua Novara VCO un intervento sostitutivo d'urgenza SANTA MARIA MAGGIORE -19-07-2026-- Prosegue l'emergenza idrica nella frazione di Crana, dove nelle ultime ore sono state attivate nuove misure per garantire l'approvvigionamento di acqua potabile (continua)

Sanità Vco, Pizzi contro la Regione: "Le promesse sono smentite dai fatti"



"La Regione ha fallito": Pizzi denuncia l'emorragia di primari negli ospedali del Vco DOMODOSSOLA-21-07-2026-- La situazione della sanità nel Verbano Cusio Ossola torna al centro del dibattito politico. Al termine della riunione della

Rappresentanza dei sindaci dell'Asl VCO, il sindaco di Domodossola, Lucio Pizzi, interviene con una dura presa di posizione sulle difficoltà che stanno interessando gli ospedali della provincia. Nel mirino, in particolare, la progressiva

perdita di figure apicali: dopo il trasferimento del direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia, il VCO si prepara infatti a salutare anche i direttori di Medicina Interna e Geriatria e di (continua)

Insieme per un dono: San Biagio verso declassamento. Regione tradisce l'impegno



Chiusura Punto nascita trascina via Pediatria e Dea di primo livello. "Spostamento servizi su Verbania, era garantito che nulla sarebbe

cambiato DOMODOSSOLA -19-07-2026-- "Non si sta chiudendo soltanto un Punto nascita. Si sta smantellando, (continua)

Gianpaolo Fabbri ci accompagna in gita al Fülhorn

Torniamo dopo quattro anni dalle parti di Rosswald per condividere questa bellissima escursione, percorsa allora con gli amici svizzeri, con i Murmàta che non erano presenti. Rosswald è un angolo di paradiso eccezionale dal punto di vista panoramico. Oltre alla strada, arriva qui anche una storica ovia. Chissà perché qui gli impianti di risalita sono quasi eterni (vedi anche lo (continua)



Scontro tra moto e auto sulla Statale 33: muore motociclista di 38 anni

Incidente tra Mercedes e Audi in galleria sull'A26: un ferito in codice giallo

Inaugurata la mostra "Ornamenta. Tesori d'eleganza e d'identità in Ossola"

FINO A
€1.000
PER IL TUO USATO

Ritrovarsi conviene.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

GRAVELLONA TOCE - C.SO G. MARCONI 32/D - APERTO DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORARIO CONTINUATO © 0323.497305

CRONACA

Domo: donna investita da una moto, sul posto l'ambulanza del 118



Sul posto ambulanza 118 e polizia locale DOMODOSSOLA- 18-06-2026-- Incidente sabato mattina in via Cassino. Per cause al vaglio delle forze dell'ordine una donna è stata investita da una moto. E' stata subito soccorsa dal personale del 118 giunto sul posto dal vicino ospedale, presente anche la polizia locale per dirigere traffico e fare i rilievi del caso. Non si conoscono ancora le condizioni della donna e del centauro. 73041621|696|80|0|0|Spreaker

Scontro tra moto e auto sulla Statale 33: muore motociclista di 38 anni

L'incidente è avvenuto intorno alle 2.20 BAVENO- 19-07-2026--Tragico incidente nella notte lungo la strada statale 33 a Baveno. Un motociclista di 38 anni ha perso la vita in seguito a uno scontro con un'autovettura avvenuto intorno alle 2.20. Secondo le prime informazioni, l'uomo viaggiava in sella alla propria moto quando, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato con un'auto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che hanno avviato immediatamente le manovre di rianimazione nel tentativo di salvargli la vita. Dopo le prime cure sul luogo dell'incidente, il motociclista è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Castelli di Verbania. Nonostante gli sforzi del personale sanitario, il 38enne è deceduto poco dopo il ricovero a causa delle gravissime ferite riportate. Le forze dell'ordine hanno effettuato i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e accertare le responsabilità. La circolazione lungo la Statale 33 ha subito rallentamenti durante le operazioni di soccorso e di messa in sicurezza dell'area. 73052334|696|80|0|0|Spreaker

CRONACA

Sportivo e appassionato di moto: il verbanese Giorgio Luppari morto sulla statale 33

L'incidente stradale la notte di sabato a Feriolo di Baveno VERBANIA - 19-07-2026 -- Un appassionato di moto, uno sportivo, un grande lavoratore. È profondo il cordoglio della comunità del Verbano per la morte, avvenuta all'alba di stamane in un incidente stradale a Feriolo di Baveno, di Giorgio Luppari. Trentotto anni compiuti a marzo, nato a Rovigo, viveva a Zoverallo, anche se la famiglia è originaria della frazione Bieno di San Bernardino Verbano. In sella alla sua Bmw 1000, Luppari ha perso la vita nel sinistro avvenuto alle 2,20 e causato dall'impatto con un'automobile, la cui dinamica è al vaglio delle Polstrada. All'arrivo dei soccorritori sul posto, il rettilineo della statale 33 che, all'altezza del porto, precede il nucleo abitato di Feriolo, le sue condizioni erano disperate. Sono state praticate le manovre di rianimazione e il giovane è stato trasportato in ambulanza al Dea di Verbania, dove è sopraggiunto il decesso. Giorgio lavorava come giardiniere in Svizzera, al golf di Losone, ma aveva una grande passione per lo sport in generale. In gioventù, insieme al fratello, aveva giocato a rugby a livello agonistico, arrivando a militare nella prima squadra del Verbania rugby. Ma frequentava assiduamente la montagna, praticando anche l'arrampicata sportiva, correva e andava in bicicletta. Aveva una passione, oltre che per il lago - possedeva una barca - per le due ruote e, con la motocicletta, si concedeva spesso escursioni, anche in gruppo, e gite. 73053765|696|80|0|0|Spreaker52766



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

Incidente in superstrada, diverse vetture coinvolte

Incidente in superstrada domenica notte, diverse le vetture coinvolte. Lo scontro, intorno alle ore 1,30, in direzione sud nel tratto compreso tra le uscite di Villadossola e Piedimulera. Sul posto ambulanze del 118 e Vigili del fuoco. Non si hanno al momento informazioni confermate sul numero delle vetture e sullo stato di salute dei passeggeri.72733315|696|80|0|0|Spreker

Aggredisce un
coetaneo con cocci di
vetro, la Polizia
identifica un ventenne

Il ferito ha riportato sette giorni di prognosi. VERBANIA- 12-07-2026-- La Polizia di Stato di Verbania ha indentificato il ventenne che nella notte tra venerdì e sabato si è reso autore di un'aggressione nei confronti di un coetaneo, sul ponte di Via Vittorio Veneto presumibilmente avvenuta con l'utilizzo di cocci di vetro. Mentre era in corso l'evento Kaleido Summer al Teatro Maggiore di Verbania per il quale era stato (continua sul sito)

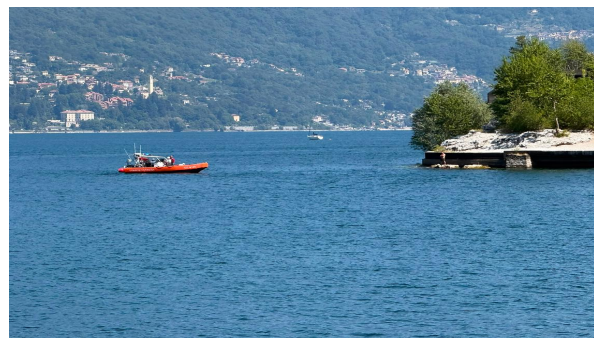
Violento temporale, albero sulla superstrada.
Traffico interrotto

Sul posto i Vigili del fuoco, traffico deviato ANZOLA-15-07-2026-- UN Violento temporale si è verificato intorno alle ore 14 in bassa Ossola. Un albero è caduto sulla superstrada, in direzione sud, dopo l'uscita di Anzola. Il traffico è stato prima interrotto e poi deviato. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco per liberare la carreggiata 72990124|696|80|0|0|Spreker

Sub amatoriale scopre un corpo in fondo al lago: recuperato. Indagini in corso

Il corpo si trovava a una sessantina di metri di profondità global|classic|jolly |0CASTELVECCANA - 12-07-2026 -- Il corpo, scoperto casualmente da un sub durante un'immersione, è stato recuperato alle 13 di oggi dalla squadra del Nucleo sommozzatori Lombardia dei vigili del fuoco, intervenuti anche con personale di terra, un gommone e un elicottero. Guardia costiera e carabinieri della Compagnia di Luino indagano sull'identità della persona ripescata dal fondale della costa lombarda del Lago Maggiore, di fronte a Caldè.

Il corpo si trovava a una sessantina di metri di profondità e il sub amatoriale l'ha scorto da circa 40 metri, avvisando subito le indagini. Da un primo riscontro il decesso non sarebbe recente ma solo successivi esami potranno confermare la data e risalire all'identità. 7.293
8428|696|80|0|0|Spre
aker52364



Incidente tra Mercedes e Audi in galleria sull 'A26: un ferito in codice giallo



Scontro in direzione nord intorno alle 19.20. Sul posto gli operatori GSA, Polizia Stradale e Vigili del Fuoco. MOTTARONE-

18-07-2026-- Incidente stradale nel tardo pomeriggio di oggi sull 'autostrada A26, in direzione nord, all 'altezza di Carpugnino. Lo scontro, avvenuto (continua sul sito)

Finti carabinieri truffano un'anziana, arrestati dopo l'inseguimento sulla SS33

**bloccati a Gravellona
Toce dai Carabinieri
dopo la fuga.
Recuperati e restituiti
alla vittima 168
grammi di gioielli in
oro DOMODOSSOLA- 18-07-2026--
Nell'ambito delle quotidiane attivit  d
contrasto ai reati predatori e, in particolar
modo, al fenomeno delle truffe in danno
(continua sul sito)**



Gatti trovati morti a Sasseglio, i sospetti di un'uccisione

Furi e Poldo trovati morti a dieci giorni di distanza nello stesso luogo: la famiglia sposterà denuncia, si teme per gli altri gatti DRUOGNO - 17-7-2026 -- Li hanno trovati morti, a dieci giorni l'uno dall'altro, (continua sul sito)

Domenica di superlavoro per VVf e Protezione civile all'incendio di Premosello

Mezzi aerei e uomini impegnati per tutta la domenica
PREMOSELLO- 12-07-2026-- Una situazione stabile e
arginata che però potrebbe modificarsi nel giro di pochi
minuti. Sono prudenti i commenti dei Vvf e Protezione
Civile sullo stato dell 'incendio che ha colpito duramente
le alture sopra Premosello. Le fiamme sarebbero ormai
sotto controllo, ma si temono impropvvisi cambiamenti
delle condizioni meteo, del vento, che potrebbero
causare problemi. Intanto continua incessante il lavoro
con canadeir ed elicottero Erickson e con gli uomini sul
campo. 72936957|696|80|0|0|Spreaker52356



ECOBONUS
110%



WWW.SINERGYZERO9.COM

☎ 0323 581477



Bannio Anzino: rubata nella notte la preziosa corona in oro della Madonna della Neve



400 anni della Milizia Tradizionale del paese. La corona e il busto della Vergine, furono portati a Roma e benedetti da Papa Francesco. Sono in corso le indagini da parte dei carabinieri della Stazione di Bannio Anzino che hanno anche accertato il furto di una esigua somma di offerte in denaro. Chiunque avesse visto movimenti sospetti è pregato di contattare le forze dell'ordine. 72827372|696

|80|0|0|Spreaker
loca
|l|classic|ar
ticle|0

Realizzata nel 2022 con l'oro Bannio dove nella scorsa donato dai devoti, in notte, tra sabato e domenica, occasione dei 400 anni della Milizia Tradizionale è stata trafugata la preziosa corona in oro della Madonna della Neve. I ladri sono entrati con l'oro donato dai devoti, in occasione dei

Escursionisti persi sopra Gravelona Toce: recuperati in elicottero con il loro cane

Sono stati elitrasportati al soccorritori hanno Mottarone, dove avevano individuato rapidamente i lasciato la propria tre, recuperandoli in autovettura. sicurezza. Dopo il recupero global|classic|jolly|0 i due escursionisti ed il GRAVELLONA TOCE- cane sono stati 04-07-2026-- Intervento di elitrasportati al Mottarone, soccorso nel tardo dove avevano lasciato la pomeriggio di oggi sulle propria autovettura. Alle alture di Gravelona Toce, operazioni ha collaborato dove due escursionisti e il anche il personale del loro cane hanno perso l' Corpo Nazionale Soccorso 'orientamento mentre si Alpino e Speleologico trovavano in una zona (CNSAS), contribuendo al impervia a circa 500 metri buon esito dell a nord della Cima delle 'intervento. 72822100 Guide. L 'allarme ha |696|80|0|0|Spreaker portato all 'attivazione dei local|classic|article|0 Vigili del Fuoco che, intorno alle 19, hanno inviato sul posto una squadra del Comando del Verbano-Cusio-Ossola, affiancata dal Reparto Volo di Malpensa. Grazie all 'impiego dell 'elicottero, i



CRONACA

Incendio di Premosello: il fumo denso invade la piana dell'Ossola

Uno scenario apocalittico, acre odore di fumo in tutta la piana global|classic|jolly|0 OSSOLA- 09-07-2026-- Uno scenario apocalittico, con il fumo denso dell'incendio che ormai da giorni sta devastando la montagna sopra Premosello Chiovenda ha invaso nel pomeriggio e in serata gran parte della piana dell'Ossola. L'odore acre di bruciato è fortissimo e una vera e propria coltre di fumo è visibile in numerosi centri della valle. La situazione si è ulteriormente aggravata nelle ultime ore. È stato infatti disposto l'ordine di evacuazione per Colloro, frazione di Premosello Chiovenda, mentre il fronte dell'incendio continua ad avvicinarsi alle zone abitate. In questa fase una delle maggiori criticità è rappresentata proprio dal fumo. L'aria è diventata pesante e l'odore di bruciato viene avvertito distintamente in tutta la piana ossolana. Il fumo trasportato dalle correnti si è diffuso a diversi chilometri di distanza dal fronte delle fiamme. In presenza di fumo intenso da incendi boschivi è consigliabile rimanere, per quanto possibile, negli ambienti chiusi e tenere porte e finestre chiuse, evitando la ventilazione diretta con l'aria esterna. È inoltre opportuno limitare l'attività fisica all'aperto e gli spostamenti non necessari. Particolare attenzione deve essere riservata a bambini, anziani, donne in gravidanza e persone con patologie respiratorie o cardiovascolari. Se è necessario uscire nelle zone interessate dal fumo, le indicazioni sanitarie internazionali consigliano l'utilizzo di mascherine filtranti FFP2 o equivalenti, ben aderenti al viso. In casa è consigliabile evitare attività che producano ulteriori particelle, come fumare, friggere o grigliare. Chi dispone di un purificatore d'aria con filtro può utilizzarlo negli ambienti in cui trascorre più tempo. La situazione resta in continua evoluzione. È fondamentale seguire le comunicazioni delle autorità e le eventuali disposizioni di Protezione civile e amministrazioni locali. 72893727|696|80|0|0|Spreaker52207



CRONACA

Auto in fiamme sul ponte del Ticino, intervento dei Vigili del Fuoco



L'allarme è scattato intorno alle 19 global|classic|jolly|0 SAN MARTINO- 04-07-2026-- Intervento dei Vigili del Fuoco nel tardo pomeriggio di sabato a San Martino di Trecate, all'altezza del ponte sul Ticino, per l'incendio di un'autovettura. L'allarme è scattato intorno alle 19. Sul posto è intervenuta una squadra della Centrale dei Vigili del Fuoco di Novara: al suo arrivo il veicolo, alimentato a gasolio, era già completamente avvolto dalle fiamme. I Vigili del Fuoco hanno provveduto a spegnere l'incendio e alla successiva messa in sicurezza dell'area. Alle operazioni ha partecipato anche una squadra dei Vigili del Fuoco di Magenta. 72822146|696|80|0|0|Spreakerlocal|classic|article|0

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

 **333.22.31.737**

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

 **IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



Scontro tra due scooter, due feriti trasportati al Dea del San Biagio

Lo scontro, verificatosi e i due mezzi hanno intorno alle 18.30, ha riportato soltanto lievi danni. Sul posto sono intervenute due ambulanze Vespa global|classic|jolly|0 BEURA- 03-07-2026-- Due persone sono rimaste ferite nel tardo pomeriggio di oggi in seguito a un incidente stradale avvenuto lungo la strada che collega Beura a Cuzzago, nel territorio comunale di Beura Cardezza. Lo scontro, verificatosi intorno alle 18.30, ha coinvolto due scooter Vespa condotti da un uomo e una donna, entrambi diretti verso Cuzzago. Secondo le prime testimonianze raccolte sul posto, la donna avrebbe tagliato la strada all'altro motociclista. L'impatto è comunque avvenuto a velocità contenuta



accertamenti del caso. Le loro condizioni, secondo le prime informazioni, non desterebbero particolare preoccupazione. 72808

727|696|80|0|0|S
preaker

Raggiunto a piedi e portato a valle il ragazzo colto da malore al lago dei Sabbioni



Ad accompagnarlo durante tutte le fasi del recupero erano presenti anche la mamma e il fratellino più piccolo global|classic|jolly|0FORMAZZA- 01-07-2026--Si è concluso con successo l'intervento del Soccorso Alpino della stazione di Formazza per il recupero del ragazzo colto da malore al rifugio del lago dei Sabbioni. I soccorritori hanno raggiunto il giovane a piedi, poiché il forte vento ha impedito sia il decollo dell'elicottero sia l'utilizzo della funivia Enel, impiegata in

situazioni di emergenza. Una squadra composta da quattro tecnici ha raggiunto il rifugio, dove il ragazzo si trovava già dal giorno precedente. Durante la notte aveva accusato forti dolori, proseguiti anche nella giornata. Dopo la visita di un medico presente sul posto e in accordo con la centrale operativa, è stato deciso di trasferirlo a valle prima del sopraggiungere della notte. Il giovane è stato quindi trasportato in barella fino a Riale, dove è stato affidato all'equipaggio dell'ambulanza del 118. Da qui è stato accompagnato all'ospedale San Biagio di Domodossola per gli accertamenti del caso. Ad

0|0|0|Spreakerlo
cal|
classic|article|0



HeyLight
Shop smart, live bright

**OTTICA
ACHILLI**

Forte vento: tre interventi della squadra nautica dei vigili del fuoco



Tre interventi della squadra nautica dei vigili del fuoco del Verbano Cusio Ossola nel tardo pomeriggio di oggi per il soccorso a

persone in difficoltà a causa del forte vento. Nel primo i vigili del fuoco in collaborazione con la Guardia Costiera hanno assistito due persone che non riuscivano più a raggiungere la riva a bordo di una tavola sup nella

zona tra l'Isola dei Pescatori e il lido di Carciano. Nel secondo, è stato soccorso un uomo che era stato sbalzato da una canoa nei pressi dello specchio di acqua davanti a Villa Poss a Intra; in questo caso l'uomo veniva

riportato in zona sicura dopo essersi rifugiato su una spiaggia. Durante il rientro, la squadra nautica dei vigili del fuoco assisteva un natante e una moto d'acqua in difficoltà all'interno della diga foranea del porto

della navigazione; anche in questo caso si è provveduto a trasportare le persone in zona sicura. 72732287|696|80|0|0|Spreaker



**HYBRID
4X4 ALLGRIP**

**FUORI DAI
LUOGHI COMUNI**

TECNOLOGIA DA INCENTIVI

A PARTIRE DA €23.990!




**FINO AL
31 MAGGIO**



**AUTOSALONE
TEDESCHI**

Incendio ad Agrano, interviene anche l'elicottero regionale



Sul posto diverse squadre del corpo Aib Piemonte OMEGNA- 28-06-2026-- Incendio nel comune di Omegna in località da Agrano, da ieri

diverse squadre del corpo Aib Piemonte stanno operando unitamente ai vigili del fuoco di verbania per un Incendio boschivo divampato nel

pomeriggio di ieri, per contenere le fiamme si è reso necessario anche l'intervento dell'elicottero regionale. Al momento l'Incendio è

in bonifica, complicate anche dalle temperature elevate le operazioni in corso e chi si protrarranno per la

giornata.72727516|696|80|0|0|Spreaker

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

 **333.22.31.737**

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

 **IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



Sanità Vco, Pizzi contro la Regione: "Le promesse sono smentite dai fatti"



"La Regione ha fallito": Pizzi denuncia l'emorragia di primari negli ospedali del Vco DOMODOSSOLA- 21-07-2026-- La situazione della sanità nel Verbano Cusio Ossola torna al centro del dibattito politico. Al termine della riunione della Rappresentanza dei sindaci dell'Asl VCO, il sindaco di Domodossola, Lucio Pizzi, interviene con una dura presa di posizione sulle difficoltà che stanno interessando gli ospedali della provincia. Nel mirino, in particolare, la progressiva perdita di figure apicali: dopo il trasferimento del direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia, il VCO si prepara infatti a salutare anche i direttori di Medicina Interna e Geriatria e di Urologia. Secondo il primo cittadino domese non si tratta di semplici

avvicendamenti, ma di un ulteriore segnale di una crisi ormai strutturale che richiede risposte immediate. Di seguito il testo integrale del comunicato diffuso dal sindaco di Domodossola: I segnali di allarme sono ormai numerosi e riguardano l'intero Verbano Cusio Ossola. Da mesi il Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia del VCO presta servizio a Borgomanero. Ora la sanità provinciale perde altre due figure di riferimento per tutto il VCO, professionisti di altissimo livello, stimati da colleghi e cittadini: il Direttore della Struttura Complessa di Medicina Interna e Geriatria del VCO, Fabio Di Stefano, e il Direttore della Struttura Complessa di Urologia del VCO, Danilo Centrella. Non si tratta di normali avvicendamenti.

Quando lasciano il proprio incarico i direttori delle strutture complesse, cioè i professionisti chiamati a guidare i reparti, programmare le attività, attrarre nuovi medici e garantire continuità clinica e organizzativa, il problema non è più episodico: assume un carattere strutturale. Le eccellenze dei nostri ospedali non stanno semplicemente cambiando incarico o sede. Il nostro sistema sanitario continua a perdere professionalità di altissimo livello: è un segnale che impone una riflessione seria sulle condizioni in cui oggi operano i professionisti della sanità nel nostro territorio e sulla volontà e la capacità del sistema di trattenerli. Le rassicurazioni e le promesse che continuano ad arrivare dai vertici della Regione e dell'ASL

VCO sono ormai smentite dai fatti. La sanità non si costruisce con gli annunci, ma con personale, posti letto, sedute operatorie, tecnologie moderne e programmazione credibile. Da anni operatori sanitari, cittadini e amministratori locali denunciano le criticità del sistema. Sono state inviate lettere, relazioni, richieste di personale e di strumentazione, segnalazioni sul rischio clinico e proposte organizzative. Più volte sono stati evidenziati l'allungamento delle liste d'attesa, la riduzione delle sedute operatorie, la sospensione o la chiusura di servizi e il progressivo impoverimento delle strutture ospedaliere. Eppure le sedi istituzionali continuano a non dare risposte adeguate, condizionate da una politica regionale incapace di

affrontare una situazione sempre più preoccupante. I medici cercano altrove le condizioni per svolgere al meglio la propria professione. Anche i direttori di struttura scelgono aziende sanitarie nelle quali possano esercitare pienamente il loro ruolo e sviluppare progetti di crescita. I cittadini, invece, non possono andarsene e non possono attendere dieci o quindici anni un ipotetico nuovo ospedale, usato come foglia di fico: hanno bisogno di una sanità pubblica efficiente oggi, perché il diritto alla salute non può essere rinviato. Lucio Pizzi 73087786|696|80 |0|0|Spreaker52898

HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

ACHILLI



ATTUALITA'

Emergenza idrica a Crana: arrivano cisterna, autobotti, sacche d'acqua

L'Autorità d'Ambito affida ad Acqua Novara VCO un intervento sostitutivo d'urgenza SANTA MARIA MAGGIORE -19-07-2026-- Prosegue l'emergenza idrica nella frazione di Crana, dove nelle ultime ore sono state attivate nuove misure per garantire l'approvvigionamento di acqua potabile ai residenti e accelerare il ripristino della normale erogazione. Il Comune di Santa Maria Maggiore ha attivato il Centro Operativo Comunale (COC) per coordinare gli interventi di emergenza, mentre il confronto tra il sindaco Claudio Cottini e l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Matteo Marnati, ha portato all'adozione di ulteriori provvedimenti. L'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ha disposto un intervento sostitutivo d'urgenza, incaricando Acqua Novara VCO di mettere in campo tutte le azioni necessarie per tentare di ripristinare nel più breve tempo possibile la regolare distribuzione dell'acqua potabile nella frazione. Nel frattempo sono state rafforzate le misure di sostegno alla popolazione. In Valle Vigezzo sono infatti in arrivo autobotti aggiuntive, una cisterna mobile e una fornitura di sacche di acqua potabile, che saranno messe a disposizione dei cittadini per far fronte ai disagi causati dalla carenza idrica. L'obiettivo è garantire l'approvvigionamento di acqua potabile fino alla completa risoluzione del problema, mentre proseguono gli interventi tecnici sulla rete idrica per individuare e rimuovere le cause del disservizio. Il Comune continuerà ad aggiornare la cittadinanza sull'evoluzione della situazione e sulle modalità di distribuzione dell'acqua, invitando i residenti a seguire esclusivamente le comunicazioni ufficiali. 73053720|696|80|0|0|Spreaker



ATTUALITA'

Azienda assume impiegato e meccanici



Storica azienda dell'alto Novarese STORICA AZIENDA DELL'ALTO NOVARESE ASSUME, per ampliamento organico :- impiegato/o per contabilità aziendale;- Meccanico con esperienza;- Apprendista meccanico meccatronico. Requisiti: Automuniti Offriamo: Inserimento in azienda storica, solida e strutturata; Ottima retribuzione. Contatti : 0322 900 117348 734 9233 oppure inviare cv a : [\[email protected\]](#)

Insieme per un dono: San Biagio verso declassamento. Regione tradisce l'impegno

Chiusura Punto nascite trascina via Pediatria e Dea di primo livello. "Spostamento servizi su Verbania, era garantito che nulla sarebbe cambiato" DOMODOSSOLA -19-07-2026-- "Non si sta chiudendo soltanto un Punto nascite. Si sta smantellando, pezzo dopo pezzo, l'ospedale San Biagio". È un'accusa pesante quella lanciata dal dottor Davide Bonacci, medico e storico esponente del Comitato Insieme per un Dono, che da oltre vent'anni è tra i principali protagonisti delle battaglie per la difesa della sanità ossolana. Per Bonacci, la chiusura del Punto nascite non rappresenta un episodio isolato, ma l'ennesimo tassello di un processo destinato a ridimensionare progressivamente il presidio di Domodossola a vantaggio dell'ospedale Castelli di Verbania. "La chiusura della Pediatria - spiega - rende di fatto non più necessaria nemmeno la reperibilità del pediatra all'ospedale di Domodossola. Ma soprattutto non esiste un protocollo che dica al personale come comportarsi se al Dea arriva un bambino che necessita di cure. È una situazione che crea forti criticità organizzative". Secondo Bonacci, le conseguenze vanno ben oltre la perdita del reparto pediatrico. "Pediatria e Punto nascite sono elementi fondamentali per mantenere un Dea di primo livello. Se vengono meno, il rischio concreto è che il Dea venga progressivamente declassato fino a (continua sul sito)



0,14 €



1,20 €



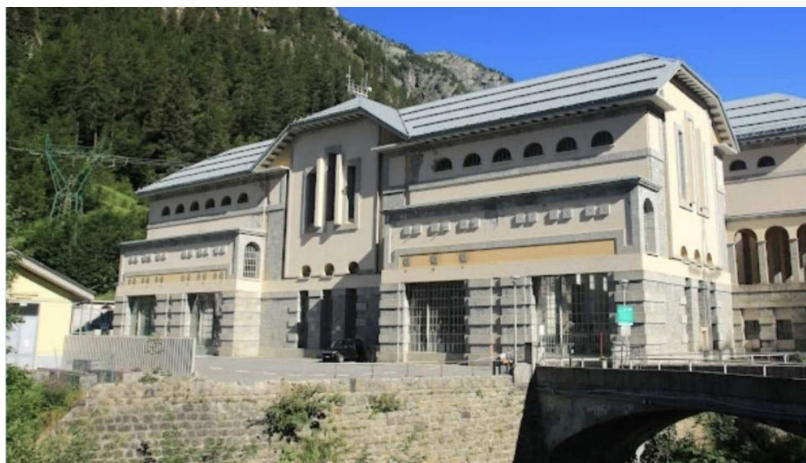
0,75 €

Scarica
il PDF

Cutrone Antincendio Srl / Via Alpi Giulie, 20 28921 Verbania -Intra / T. 0323 581300 / info@cutroneestintori.it

Visita alla centrale di Pallanzeno: viaggio nella storia dell'energia dell'Ossola

È in programma dello sviluppo industriale domenica 26 luglio ed energetico dell'Ossola PALLANZENO - nel secolo scorso. Nel 2007 12-07-2026--Prosegue il l'edificio è stato oggetto di programma di visite un importante intervento guidate alle centrali di riqualificazione che ha idroelettriche dell'Ossola consentito di installare promosso dall'Ente di nuovi macchinari Gestione delle Aree mantenendo intatto il Protette dell'Ossola in pregio architettonico collaborazione con Enel originale. Il restauro ha Green Power Italia. Il restituito valore agli prossimo appuntamento è ambienti storici, in programma domenica conservando il pavimento 26 luglio alla centrale in stile veneziano, le idroelettrica di Pallanzeno, eleganti lanterne, le uno degli impianti storici decorazioni in ferro più significativi del battuto e gli originali territorio. La centrale, rivestimenti in graffito intitolata a Giuseppe bicolore che caratterizzano Colombo, fu realizzata la sala macchine e l'atrio d insieme al sistema 'ingresso. La visita offrirà ai idroelettrico del torrente partecipanti l'opportunità Ovesca dalla Società di conoscere da vicino il Edison ed entrò in funzionamento di funzione nel 1926, rappresentando uno dei simboli



uno degli impianti che da un secolo sfrutta le acque dell'Ovesca per produrre energia rinnovabile, scoprendo al tempo stesso un patrimonio di archeologia industriale perfettamente conservato. Sono previsti due turni di visita: il primo dalle 10 alle 12, il secondo dalle 14.30 alle 16.30. Il punto di ritrovo è fissato all'ingresso principale della centrale dieci minuti prima dell'inizio della visita. L'iniziativa rientra nel calendar72936205|696

|80|0|0|Spreaker

IFAN Fusion Restaurant apre la seconda sede



Sushi di qualità e pesce tracciabile nel cuore dell'Ossola. Una nuova apertura arricchisce l'offerta gastronomica cittadina. IFAN Fusion Restaurant inaugura a Domodossola la sua seconda sede, portando in Ossola un format già apprezzato che unisce cucina giapponese e proposte fusion in un ambiente moderno e curato. Elemento

una crescente sensibilità dei consumatori verso sicurezza alimentare e trasparenza della filiera. Il menu propone oltre 170 piatti tra sushi, sashimi, uramaki, tempura e specialità calde, affiancando alle ricette tradizionali creazioni contemporanee. Confermata anche la formula "All You Can Eat", che consente di degustare un'ampia selezione di portate a prezzo fisso. Il nuovo ristorante si candida così a diventare un punto di riferimento per pranzi di lavoro, cene e momenti conviviali nel centro di Domodossola, ampliando l'offerta di cucina orientale sul territorio. Informazioni su menu e orari sono disponibili sul sito ufficiale: <https://www.ifanrestaurant.it/ifan-fusion-restaurant-domodossola>



PAGA DOPO.
SORRIDO ORA!

HeyLight

Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

Gianpaolo Fabbri ci accompagna in gita al Folluhorn



Torniamo dopo quattro anni dalle parti di Rosswald per condividere questa bellissima escursione, percorsa allora con gli amici svizzeri, con i Murmāta che non erano presenti. Rosswald è un angolo di paradiso eccezionale dal punto di vista panoramico. Oltre alla strada, arriva qui anche una storica ovia. Chissà perché qui gli impianti di risalita sono quasi eterni (vedi anche lo skilift di Rothwald), mentre da noi hanno vita breve? Sarà per caso colpa della burocrazia e dell'improvvisazione? GITA N. 214 O 24 - FOLLUHORN LUGLIO 2026 Dislivello: 920 m. Tempo totale: 4 h. Sviluppo: 10,8 km. Consuetudine ritrovo a Varzo con caffè. Calda e splendida giornata, ma in Svizzera saremo accolti da un fresco stupendo, poco sopra i dieci gradi, e da qualche

piccolo nevaio residuo che ci ricorda come esistano ancora i residui di una stagione fresca che una volta chiamavamo inverno. Ci troviamo in sei. Due indispensabili badanti con patentino internazionale e un medico si occuperanno di due anziani. C'è anche un nuovo amico, quasi professionista della montagna, che non ha bisogno di assistenza. Raggiungiamo Rosswald, 1821, in auto lungo la stretta stradina asfaltata che sale da Schallberg, sulla strada verso Briga. Ci accoglie una temperatura freschissima. Sembra di sognare. Grazie a pazienza e conoscenza della lingua tedesca regolarizziamo il parcheggio e, direttamente dall'inizio di questo, imbocchiamo una stradina che sale subito in direzione nord est. Passiamo da una chiesetta e da uno chalet che

sembra battezzato dal nostro gruppo: Les Marmottes. Più avanti teniamo la sinistra in direzione Kläna e Folluhorn lungo il bellissimo sentiero che attraversa un bosco di larici (Saflischwald). La pendenza costante e perfetta facilita il compito anche ai più anziani, cioè a me, e mi permetto di fare il passo e di godermi l'ombra del versante rivolto a nord. Usciti dal bosco seguiamo percorrendo il versante occidentale del Folluhorn. Occorre attenzione perché il sentiero è sì bello, ma lo attraversiamo su terreno ripidissimo dove uscire di strada è tassativamente proibito. A quota 2300, a Kläna, cominciano finalmente a presentarsi alla nostra sinistra dolci pendii, che prendono il posto dei precipizi rivolti verso Briga. Ci raggiunge

anche il sole e sostiamo brevemente. Qui la rotta s'inverte verso sud est, con sentiero e pendenza sempre ottimali. Dodici tornanti ci portano in vetta al Folluhorn, 2655, dove troviamo un campanaccio appeso alla croce in legno e un cartello di congratulazioni per la conquista. Il panorama a trecentosessanta gradi è indescrivibile. Per ricordare solo le vette più importanti, passiamo da Finsteraarhorn a Aletschhorn, Nesthorn, Bietschhorn, poi Weisshorn, Matterhorn (Cervino), i Mischabel, il tritico del Sempione e tutto il resto, fino al Cervandone. Breve pausa e seguiamo verso oriente. Superato un breve tratto scosceso, arriviamo in vetta al Folluhorn, 2738, la Cima Coppi di oggi (poco più di due ore e un quarto dalla partenza). Intorno alla

croce metallica un folto gregge di capre bianconere, ordinate come il centrocampo della Juventus nello scorso campionato, cercano di socializzare, ma le difficoltà di lingua e la loro invadenza ci inducono a tenerle distanti. Sempre nella stessa direzione, su terreno molto ripido e, a tratti, esposto, scendiamo in dieci minuti ad una bocchetta a quota 2650 dove si trovano delle piccole costruzioni militari, adesso private, in legno. Tranquilla pausa pranzo e iniziamo la discesa su terreno facile e dolci pendii, prima verso sud e poi sud ovest. Molte pecore, ben segnate da grosse pennellate di colore diverso sul posteriore, trovano refrigerio radunandosi sui grossi nevai di questo versante. Incrociamo (continua sul sito)

f La Casera © formaggi_d_i_eros

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera
www.formaggidieros.it



ATTUALITA'

Parte la raccolta firme online: il pediatra H24 al DEA di Domodossola non si tocca



In poche decine di minuti dal lancio raggiunte centinaia di firme DOMODOSSOLA - 17-07-2026--La mobilitazione delle famiglie ossolane passa anche dal web. Dopo la nascita del Comitato Mamme e Nonne della Valdossola per il diritto alla nascita e alla cura nelle aree montane H24, è stata lanciata una petizione online per chiedere il mantenimento del pediatra H24 al DEA dell'ospedale San Biagio di Domodossola. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di portare all'attenzione delle istituzioni la preoccupazione di numerose famiglie dopo la riorganizzazione dei servizi sanitari dedicati all'infanzia. Secondo le promotrici, in un territorio montano come l'Ossola la presenza di un pediatra all'interno del pronto soccorso rappresenta una garanzia indispensabile per affrontare le emergenze che coinvolgono i bambini, evitando trasferimenti verso altri ospedali che potrebbero allungare i tempi di intervento. Attraverso la raccolta firme, il comitato chiede che il servizio venga mantenuto a Domodossola, ribadendo il principio del diritto alla nascita e alla cura anche nelle aree montane. L'appello è rivolto non solo ai cittadini dell'Ossola, ma a tutti coloro che ritengono fondamentale preservare un'assistenza sanitaria di prossimità per le comunità di montagna. Le promotrici invitano a sottoscrivere la petizione e a condividerla il più possibile. Chiedono (continua sul sito)

Mamme e nonne dell'Ossola si mobilitano: comitato per difendere pediatria e servizi

Petizione online e sostegno dei sindaci per mantenere a Domodossola i servizi pediatrici e l'assistenza H24 ai bambini delle aree montane DOMODOSSOLA -17-07-2026-- Un nuovo comitato civico prende forma in Ossola con l'obiettivo di difendere l'assistenza sanitaria dedicata ai bambini. Si chiama "Mamme e Nonne della Valdossola per il diritto alla nascita e alla cura nelle aree montane H24" ed è nato nelle ore in cui cresce la preoccupazione per il futuro dell'ospedale San Biagio, dopo la chiusura del Punto nascite, il dibattito sul progressivo ridimensionamento dei servizi e, da ultimo, le dimissioni di tre primari del presidio domese. Nel pomeriggio di oggi un gruppo di mamme e nonne si è ritrovato in piazza Mercato, a Domodossola, per richiamare l'attenzione sulle difficoltà che, a loro giudizio, potrebbero derivare dal trasferimento di alcuni servizi pediatrici verso Verbania e per ribadire la necessità di mantenere un'assistenza completa nel territorio ossolano. Tra le promotrici del comitato c'è Chiara Dalpasso, che spiega come la principale preoccupazione riguardi la tutela dei bambini e delle famiglie che vivono nelle vallate alpine. «Il nostro obiettivo - afferma - è che i servizi non vengano spostati a Verbania. Per la nostra posizione geografica sarebbe molto difficile, soprattutto se si pensa alle valli che circondano (continua sul sito)

ATTUALITA'

Addio a fra Piercarlo Vallegra, per cinque anni cappellano dell'ospedale San Biagio

I funerali saranno celebrati lunedì alle 15.30 a Cortiglione DOMODOSSOLA- 12-07-2026-- La comunità dei Cappuccini e quanti lo hanno conosciuto negli anni trascorsi a Domodossola piangono la scomparsa di fra Piercarlo Vallegra, sacerdote cappuccino morto all'età di 86 anni. Per tutta la sua vita ha dedicato il proprio ministero ai malati, accompagnandoli con discrezione, ascolto e preghiera nei momenti più difficili della loro esistenza. Fra Piercarlo è stato cappellano dell'ospedale San Biagio di Domodossola dal 2012 al 2017. Arrivato al convento della Cappuccina, aveva subito iniziato a frequentare quotidianamente i reparti dell'ospedale, diventando un punto di riferimento per pazienti, familiari e personale sanitario. Uomo schivo e di poche parole, riusciva però a instaurare un rapporto profondo con chi soffriva, offrendo conforto e vicinanza soprattutto a chi si trovava ad affrontare la malattia in solitudine. Nato a Nizza Monferrato, era cresciuto a Cortiglione, in provincia di Asti. Nel 1965 aveva emesso i primi voti nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini e nel 1972 era stato ordinato sacerdote. Durante gli studi all'Istituto Camillianum di Roma aveva approfondito la pastorale della salute, un ambito che sarebbe diventato il filo conduttore dell'intera sua missione sacerdotale. Prima dell'esperienza ossolana aveva svolto lo stesso servizio a Novara, dove tra il 1988 e il 1997 era stato cappellano dell'ospedale Maggiore, e successivamente ad Alessandria e Santa Margherita Ligure, sempre accanto ai malati. Nel 2017 era rientrato ad Alessandria e, dal 2019, risiedeva nel convento di Pinerolo, dove è morto giovedì. I funerali saranno celebrati domani, lunedì, alle 15.30 a Cortiglione, il paese astigiano dove era cresciuto. Con la sua scomparsa se ne va un sacerdote che ha vissuto il Vangelo nel silenzio dei corridoi degli ospedali, scegliendo di dedicare la propria vita a chi aveva più bisogno di una presenza, di una parola e di una preghiera. PER ANDARE AL NECROLOGIO CLICCA QUI 72936263|696|80|0|0|Spreaker



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

Gianpaolo Fabbri ci accompagna in gita al Galehorn



La salita al Galehorn, sia d'estate che d'inverno, è già stata raccontata. E' una meta classica in inverno, un po' meno in estate. L'ambiente bellissimo con laghi, monti severi e, una volta, piccoli ghiacciai è, da sempre, un grande poligono di tiro dell'esercito confederato. E questo procura sempre qualche patema, smorzando l'entusiasmo. GITA N. 213 O 24 - GALEHORN GIUGNO 2026 Dislivello: 1100 m. Tempo totale: 6 h. Sviluppo: 11 km. Sono previsti sole al mattino e nuvole, con possibilità di brevi precipitazioni, nel pomeriggio. Al caffè a Varzo si presentano due badanti, due anziani e il decano che, però, oggi vuole salire con il suo passo e non vuole nessuno fra i piedi. Lui è in moto, nonostante le previsioni meteo, a conferma

che la vera maturità non si raggiunge neppure dopo gli ottant'anni. Noi più giovani parcheggiamo l'auto vicino al suo scooter a Engiloch, 1769, dove ci accoglie un piacevolissimo fresco. Ci sono quindici gradi in meno che a fondovalle. Scendendo ad attraversare il torrente, penso già a questa breve risalita al ritorno, quando avrò nelle gambe sei ore di cammino. Trent'anni fa non ci pensavo. Nel parcheggio in zona poligono, sulla destra del Doveria, notiamo quattro mezzi parcheggiati ed all'inizio della salita, subito dopo le baite di Chlusmatte, 1810, troviamo il cartello che segnala operazioni di bonifica dei proiettili inesplosi, in corso in questi giorni. Qui è tutto bello, ma si continua a sparare. Non ci bastano i droni di Putin,

di Zelens 'kyj e degli altri signori della guerra? Tengo il mio passo molto tranquillo con un occhio rivolto a distanza al decano che non ci vuole tra i piedi. La morbida salita lungo il sentiero evidente e ben segnato, in mezzo al verde di rododendri e piccoli larici, ci porta al primo ampio pianoro di fronte alla bellissima cascata che nasce dai laghi di Sirwolte. Qui vediamo, in lontananza, una decina di persone, penso militari, sui pendii a destra della cascata intenti nella ricerca di proiettili inesplosi e schegge metalliche. Lo strappo successivo, più ripido e con l'aiuto ad un certo punto di alcuni gradini di ferro, conduce al disopra della cascata. Pausa e seguiamo dei segni alla nostra destra fra i sassi del torrente che ci portano ad

attraversarlo, virando decisamente a nord ovest, e a seguire il sentiero in direzione del Sirwoltesattel. Così si evita di passare dai laghi principali, accorciando il percorso. A pochi metri dal sentiero e non distanti fra loro troviamo due grossi proiettili inesplosi che speriamo vengano disinnescati quanto prima. Qualche nevaio residuo ci dice che stiamo avvicinandoci ai tremila. Rispetto agli anni precedenti troviamo schegge metalliche molto più in alto del solito, verso il passo, 2621, che raggiungiamo lungo il sentiero sempre evidente. Viriamo a destra (oriente) con percorso libero ed andiamo a prendere il sentierino che si trova sulla dorsale rivolta verso la Ritzitäl (che scende verso Engiloch e che abbiamo percorso in salita). Prima

ripido, poi in più dolce pendenza, questo ci porta in cima al Galehorn, 2797, (3h 30'). Poche nuvole e panorama stupendo a trecentosessanta gradi. Mentre mangiamo ci raggiunge il decano con la giusta calma. Si sfama anche lui, riprende fiato e rientra nei ranghi per un giro panoramico della grande prateria di vetta e per la discesa lungo il percorso di salita. Ripassiamo da Sirwoltesattel e da laghetti e laghi incastonati in questo splendido territorio quasi di guerra. Brevi soste e due gocce di pioggia innocue che non meritano ombrello e copri zaino. I due proiettili che luccicano al sole sono ancora lì, ma i bonificatori non ci sono più. Sarà per un'altra volta. Attraversiamo il fiume e (continua sul sito)

Il "nostro" 4 luglio

Ci sono date che si scelgono per comodità. E poi ci sono date che si scelgono perché raccontano una storia. Oggi, 4 luglio 2026, News24 inaugura una nuova fase della propria vita. Nascono i nuovi siti, una piattaforma completamente riprogettata, nuove funzionalità, nuovi servizi e una tecnologia adattabile che ci accompagnerà negli anni a venire. Non è una data scelta a caso. Il 4 luglio è il giorno in cui una delle Dichiarazioni (continua sul sito)

inaugurata

Ornamenta l'esposizione che racconta le tradizioni ossolane

E' ospitata nelle sale del Centro Culturale Vecchio Municipio S.M. MAGGIORE- 28-06-2026-- È stata inaugurata "Ornamenta" la nuova esposizione ospitata nelle sale del Centro Culturale Vecchio Municipio di Santa Maria Maggiore. «L'inaugurazione della mostra - spiega il sindaco Claudio Cottini - cade in occasione del fine settimana del Folklore. L'esposizione è curata magistralmente da Monica Mattei». È uno dei tre (continua sul sito)

Processione e cavagnette, Vagna ha celebrato la storica Festa del Bambin

Appuntamento che da oltre quattro secoli ripropone il clima del Natale nel cuore dell'estate DOMODOSSOLA- 12-06-2026-- Domenica Vagna ha rinnovato una delle tradizioni più antiche e sentite dell'Ossola con la Festa del Bambin, appuntamento che da oltre quattro secoli ripropone il clima del Natale nel cuore dell'estate. Momento centrale della giornata è stata la suggestiva processione con la statua del Bambinello, accompagnata dai canti tradizionali, dalla banda musicale, dai gruppi folkloristici e dalle caratteristiche

cavagnette, gli alberelli decorati portati sul capo dalle donne in costume. La festa è stata preceduta dalla messa solenne e ha visto anche l'arrivo dei pellegrini che hanno percorso l'antica Via del Papa, confermando il forte legame tra fede, storia e tradizioni popolari che caratterizza questa storica ricorrenza di Vagna. 72941122|696|80|0|0|Spreker52375



Inaugurata la mostra "Ornamenta. Tesori d'eleganza e d'identità in Ossola"



Aperta al pubblico dal 19 luglio al 25 ottobre 2026 DOMODOSSOLA- 18-07-2026--

Ornamenta. Tesori d'eleganza e d'identità

in Ossola la nuova mostra domese, aperta al pubblico dal 19 luglio al 25 ottobre 2026. Siamo stati al taglio del nastro a Casa De Rodis e a (continua sul sito)

Messa al Lavanchetto, rinnovato il ricordo dei minatori di Macugnaga

L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Figli della Miniera e Cai MACUGNAGA-



12-06-2026-- Si è svolta la tradizionale Messa al Lavanchetto, appuntamento dedicato alla memoria dei minatori che hanno lavorato nelle miniere d'oro di Macugnaga. I partecipanti hanno (continua sul sito)

Grande partecipazione a "Camminar mangiando", camminata a tappe a Macugnaga. Foto

Ai partecipanti prelibatezze locali preparate nei vari forni Walser delle frazioni MACUGNAGA- 28-06-2026-- Grande partecipazione a "Camminar mangiando", camminata a tappe degustando le prelibatezze locali nei vari forni Walser di Macugnaga e frazioni. Accompagnati da M. Cristina Tomola e Roberto Marone, oltre 70 persone si sono date appuntamento per l'evento organizzato alla perfezione dalla Proloco di Macugnaga in collaborazione con il Museo Walser, il Gruppo Alte Linde e gli Amici di Motta e Isella. PER LA FOTOGALLERY CLICCA QUI! 72726416|696|80|0|0|Spreker

Karmageddon, a Domobianca una notte di musica e partecipazione di pubblico

Parte dell'incasso sarà destinata a sostenere le attività della Croce Rossa global|classic|jolly|0 DOMODOSSOLA- 12-07-2026-- Una lunga notte di musica, migliaia di note e un'ampia partecipazione di pubblico hanno (continua sul sito)

Macugnaga celebra le radici walser: inaugurata la 37ª Fiera di San Bernardo

Domenica la tradizionale processione global|classic|jolly|0 MACUGNAGA - Taglio del nastro alla presenza delle massime autorità provinciali e dei rappresentanti delle comunità walser per la 37ª edizione della Fiera di San Bernardo, inaugurata sabato pomeriggio in piazza a Staffa. Accanto al sindaco Stefano Candiani erano presenti il prefetto Matilde Pirrera, il questore Giancarlo Conte, il presidente della Provincia del Vco Giandomenico Albertella, sindaci e amministratori della Valle Anzasca e Stefan Zurbruggen di Saas-Fee, località della vicina valle svizzera legata a Macugnaga dalle comuni origini walser. Presente (continua sul sito)



Traversata Alpe Devero-Veglia, torna l'escursione più spettacolare delle Alpi



Un itinerario di circa 21 chilometri capace di offrire panorami mozzafiato. OSSOLA-28-06-2026-- Le Guide dei Parchi Veglia-Devero e Antrona, in collaborazione con le Aree Protette dell'Ossola, propongono una delle escursioni più attese del calendario estivo 2026:

martedì 21 luglio è in programma la storica traversata Alpe Devero-Veglia, un itinerario che conduce gli escursionisti attraverso alcuni degli scenari più suggestivi delle montagne ossolane. Accompagnati dalla Guida del Parco Susanne Mayer, i partecipanti percorreranno la celebre traversata passando dalla Scatta d'Orognia e dal Passo di Valtendra, lungo un itinerario di circa 21 chilometri capace di offrire panorami di grande fascino e una

straordinaria varietà di ambienti naturali. L'escursione, riservata a buoni camminatori, si svilupperà nell'arco dell'intera giornata. Il ritrovo è fissato alle 7.30 nel parcheggio dell'Alpe Devero, mentre tutte le informazioni organizzative e logistiche saranno comunicate direttamente dalla guida ai partecipanti nei giorni precedenti l'uscita. Il percorso presenta un dislivello di circa 1.050 metri in salita e 1.360 metri in discesa ed è

classificato con difficoltà escursionistica (E). È richiesto un equipaggiamento adeguato da trekking; sono consigliati bastoncini, pranzo al sacco, adeguate scorte d'acqua e uno snack. La quota di partecipazione è di 30 euro, ai quali si aggiungono 15 euro per il servizio navetta da Ponte Campo all'Alpe Devero. Il numero massimo di partecipanti è fissato a 10 persone, per garantire la qualità dell'esperienza e la sicurezza lungo il

percorso. L'iniziativa rientra nel programma di escursioni estive e autunnali promosso dalle Guide dei Parchi Veglia-Devero e Antrona per far conoscere, attraverso esperienze accompagnate, il patrimonio naturalistico delle Aree Protette dell'Ossola. 72726480|696|80|0|0|Spreker

SPORT

Rally: Poker Di Pietro-Dresti, trionfo a Roma davanti ai migliori d'Europa

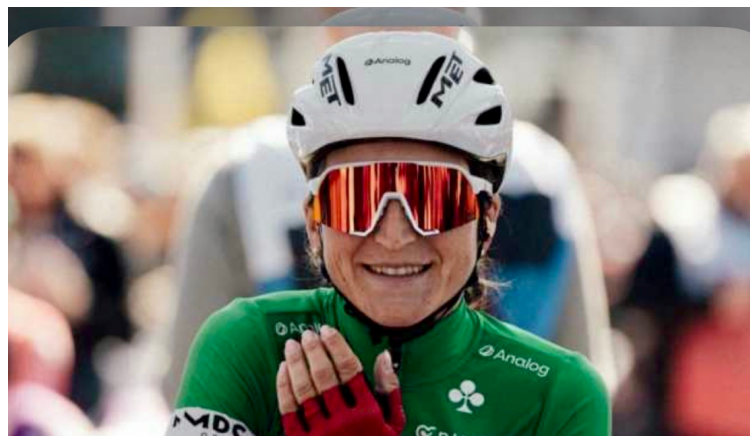
Arriva la quarta meraviglia e anche Roma si inchina agli Ossolani global|classic|jolly|0 ROMA - 06-07-2026 - Poker servito. Gabriel Di Pietro e Andrea Dresti continuano uno straordinario avvio di stagione conquistando anche il Rally di Roma Capitale, quarta prova del Campionato Italiano Assoluto Rally e appuntamento valido anche per il FIA European Rally Championship (ERC). L'equipaggio ossolano, al volante della Peugeot 208 Rally4 del Lion Racing Team, firma così il quarto successo consecutivo nel Campionato Italiano Due Ruote Motrici, imponendosi in una delle gare più prestigiose del panorama rallistico internazionale e mettendosi davanti a tutti nella categoria Rally4 e Due Ruote Motrici. Sugli asfalti della capitale, dove si sono sfidati alcuni dei migliori interpreti europei della specialità, Di Pietro e Dresti hanno dimostrato ancora una volta velocità, maturità e una straordinaria capacità di interpretare ogni fase della gara. Una prestazione costruita prova speciale dopo prova speciale, che li ha visti fare la differenza soprattutto nella giornata di sabato, sulle prove più sporche e insidiose, conquistando tre scratch consecutivi e consolidando il primato di categoria. Il dominio dell'equipaggio ossolano è proseguito anche nell'ultima giornata, con il miglior tempo nelle prove speciali "Monastero-Monte Livata" e "Canterano-Gerano", amministrando un vantaggio di oltre un minuto fino alla pedana d'arrivo. Con il successo di Roma, dopo quelli ottenuti al Rally Il Ciocco, alla Targa Florio e al Rally Due Valli, arriva uno straordinario poker di vittorie nelle prime quattro gare del Campionato Italiano Assoluto Rally Due Ruote Motrici. Un cammino che conferma Gabriel Di Pietro e Andrea Dresti come assoluti protagonisti della stagione. Gianluca

Turroni72843277|696|80|0|0|Spreaker52031



SPORT

Elisa Longo Borghini nella storia: settimo titolo italiano, record assoluto



Francesca Barale chiude decima ORNAVASSO- 28-06-2026-- Elisa Longo Borghini entra nella storia del ciclismo italiano conquistando il suo settimo titolo tricolore su strada, un primato assoluto che la rende l'atleta più vincente di sempre nella prova in linea femminile. La campionessa della UAE Team ADQ ha fatto la differenza sull'ultima ascensione al Castello di Caneva, staccando tutte le rivali e presentandosi in solitaria al traguardo. Per lei è anche il quarto titolo italiano consecutivo, ulteriore conferma di un dominio che dura ormai da anni. Da segnalare anche l'ottima prestazione dell'ossolana Francesca Barale, che ha disputato una gara di alto livello chiudendo decima assoluta nel gruppo delle migliori, confermandosi tra le protagoniste del ciclismo italiano in una prova particolarmente selettiva. 72729121|696|80|0|0|Spreaker

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

**IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Gravellona Toce

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Sabato 25	19	30	SSE 10 km/h	54%
Domenica 26	20	26	NW 6 km/h	58%
Lunedì 27	17	32	NW 8 km/h	5%
Martedì 28	19	32	SSE 7 km/h	10%
Mercoledì 29	24	31	SE 6 km/h	10%
Giovedì 30	21	36	SSE 6 km/h	35%



LA NUOVA
TV

IL TG
OGNI
ORA!

QUANDO VUOI
DOVE VUOI
COME VUOI

ABBONATI! LOCALE

DUE CANALI: NOVARA e VCO



ON LINE
7 SU 7
24 SU 24
ON DEMAND



*Non sei più dov'eri
ma sei ovunque sono io*



CASE FUNERARIE A DOMODOSSOLA E VILLADOSSOLA
SERVIZIO 24 ORE SU 24

PROFESSIONALITÀ, SERIETÀ E CORTESIA

 www.mandrini.eu  0324 242549